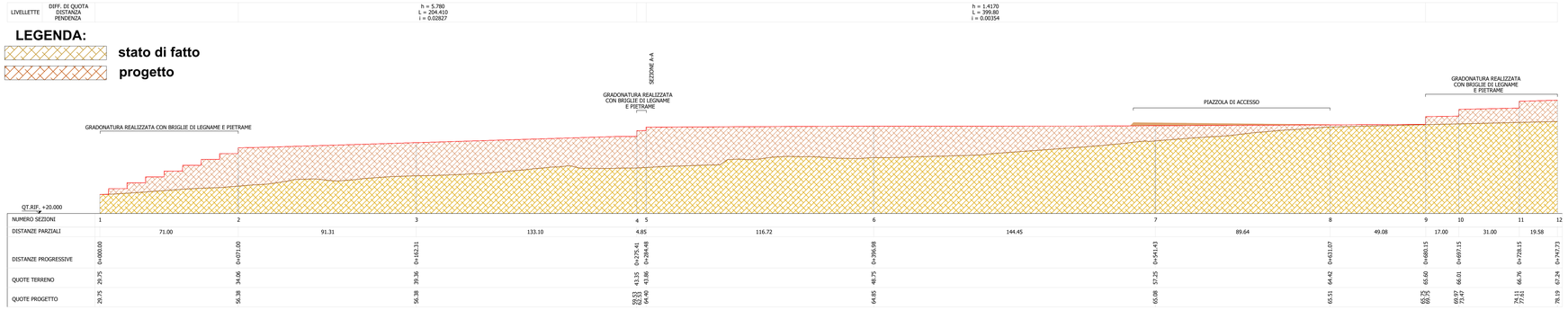
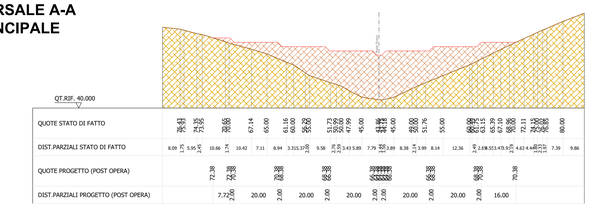
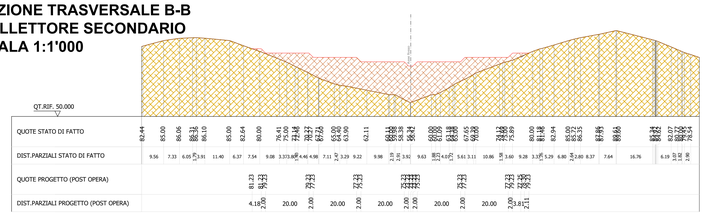
SEZIONE LONGITUDINALE 1-1 DI PROGETTO LUNGO IL COLLETTORE PRINCIPALE - SCALA 1:1'000



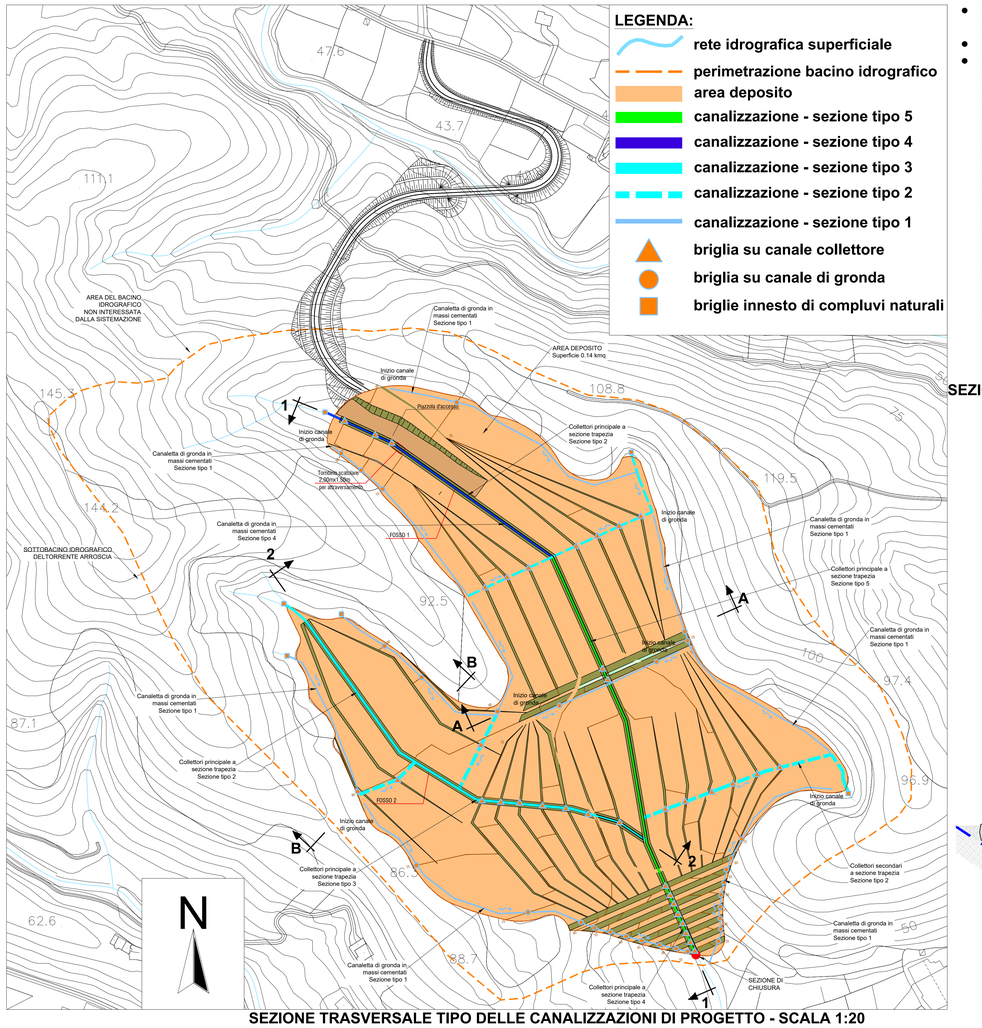
SEZIONE TRASVERSALE A-A COLLETTORE PRINCIPALE SCALA 1:1'000



SEZIONE TRASVERSALE B-B COLLETTORE SECONDARIO SCALA 1:1'000



PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO - RECUPERO AD USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE - SCALA 1:2'000



DATI IDROGRAFICI:

- **Area del sottobacino idrografico del Torrente Arroscia => 0.30 kmq**
- **Area occupata dal deposito => 0.14 kmq**
- **Area del bacino sottobacino idrografico esterna al deposito => 0.16 kmq**

Opere idrauliche:

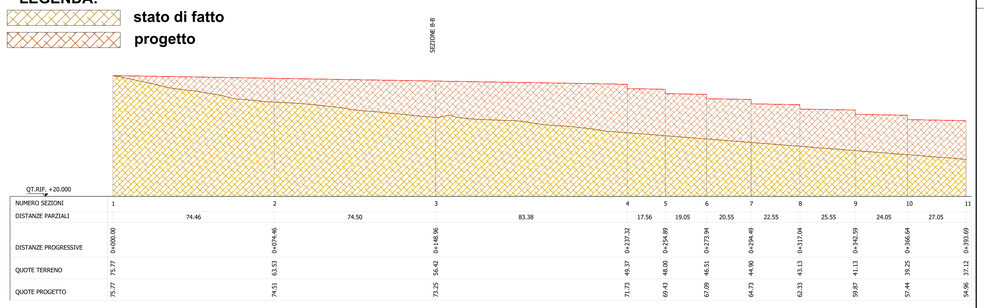
Briglie su collettore principale n°13
Briglie su collettori secondari n°22
Briglie su canale di gronda n° 31
Briglie per l'innesto di compluvi naturali n°6

Sviluppo della canalizzazione:
Collettore principale:
sezione tipo 4 => 250 m
sezione tipo 5 => 392 m
Collettore secondario:
sezione tipo 3 => 423 m

Canali di gronda e di connessione:
sezione tipo 1 => 1906 m
sezione tipo 2 => 608 m

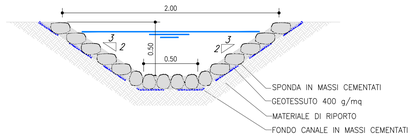
ESEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE BRIGLIE CON TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA

SEZIONE LONGITUDINALE 2-2 DI PROGETTO LUNGO IL COLLETTORE SECONDARIO - SCALA 1:1'000

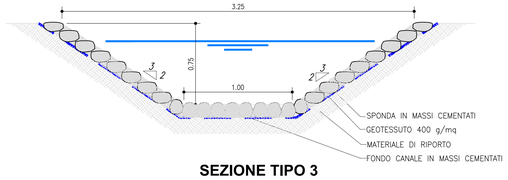


SEZIONE TRASVERSALE TIPO DELLE CANALIZZAZIONI DI PROGETTO - SCALA 1:20

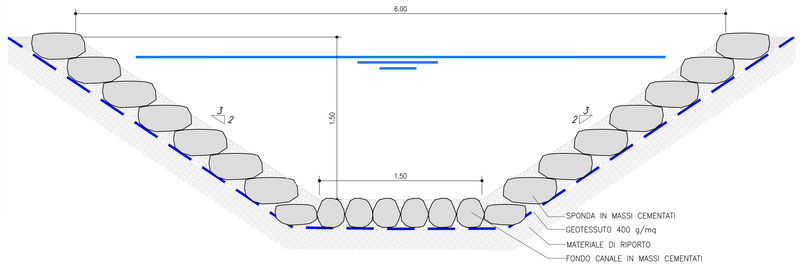
SEZIONE TIPO 1



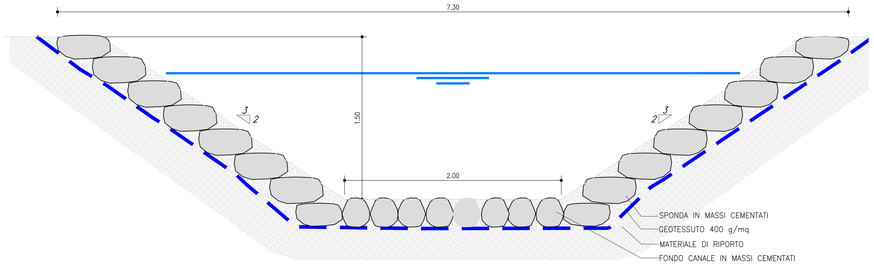
SEZIONE TIPO 2



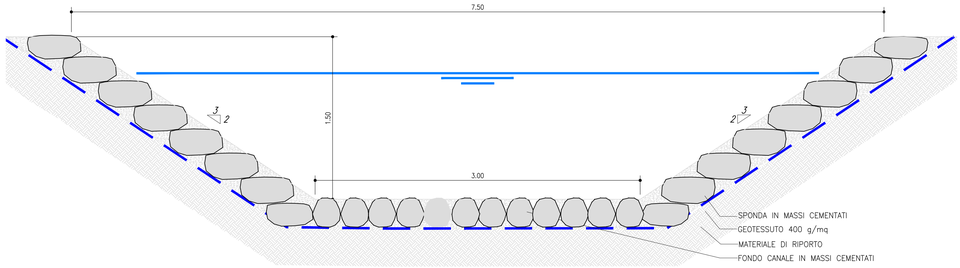
SEZIONE TIPO 3



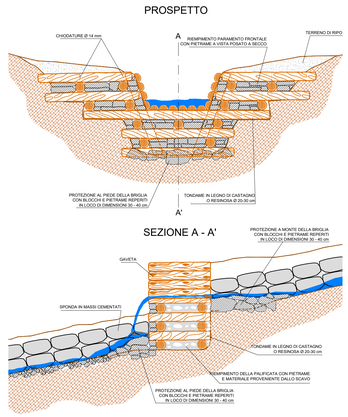
SEZIONE TIPO 4



SEZIONE TIPO 5



SEZIONE E PROSPETTO TIPO DELLA BRIGLIA IN LEGNAME E PIETRAME



NOTE:

La configurazione idraulica di progetto prevede la realizzazione di un doppio collettore principale a cielo aperto a sezione trapezia in massi cementati che attraversa il bacino lungo l'asse dei due rami originari del rio.

La sezione del collettore principale avrà dimensioni crescenti da monte verso valle in funzione delle portate in immesse dei collettori secondari e dai sottobacini contribuenti. Le tipologie di sezioni previste sono cinque, caratterizzate da una larghezza del fondo canale di 0.50, 1.00, 1.50 2.00 e 3.00 m.

I collettori secondari, anch'essi a cielo aperto ed a sezione trapezia in massi cementati, sono ubicati in posizione tale da convogliare alla sezione di chiusura le acque meteoriche del bacino idrografico esterno all'area di sistemazione.

Il contributo scolante dell'area del bacino idrografico esterno all'area di deposito del materiale verrà captato mediante una canaletta di gronda sempre in massi cementati con le dimensioni trasversali della tipologia 1 e 2.

Nella canaletta di gronda affluiscono anche i compluvi naturali afferenti al sito di smarino e non interessati dall'intervento in progetto. Al fine di garantire un innesto stabile e duraturo si prevede la realizzazione di briglie che fungano da raccordo tra le quote di fondo dei due corsi d'acqua, naturale e canalizzato.

Inoltre, stante la morfologia del deposito sarà necessario realizzare ulteriori briglie al fine di localizzare i salti di fondo. Per tali opere si propone di garantire la continuità costruttiva in legname e massi secondo gli schemi grafici proposti.

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

U.O. PROGETTAZIONE INTEGRATA NORD

PROGETTO DEFINITIVO

RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA - VENTIMIGLIA

TRATTA FINALE LIGURE - ANDORA

I 18 - SITO DI VILLANOVA DI ALBENGA

OPERE DI DRENAGGIO
Planimetria, profilo e sezioni tipologiche sito I-18

SCALA: Varie

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IV0I	00	D	26	AZ	IAX300	001	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	F. Eusepi	Feb. 2022	L. Sarri	Feb. 2022	G. Fadda	Feb. 2022	A. Perego Feb. 2022

File: IV0I00D26AZIAX300001A.DWG

n. Elab.: